

possa imporre sulla proprietà medesima, restano a peso dell'affittante nel nome, tutti gli altri pesi e dazii, sopra tasse ed altre imposte e da imponi di qualunque natura, che non gravano sulla proprietà, saranno a carico degli affittuarii.

11.° I conduttori si obbligano e si sottopongono a tutti i casi fortuiti ordinari e straordinari previsti e non previsti a mente degli art. 1620 e 1621 del Codice Civile.

12.° In oltre i conduttori sudetti, ad eccezione dei Fratelli Bonifacio, ciascuno per la sua parte si obbligano fornire agli impiegati dell'Amministrazione Ducale, della paglia loro abbisognante, a secondo il criterio dell'Amministratore locale, trasportandola a loro cura presso il locale dell'Amministrazione in Ribera.

13.° Perché i sudetti affittuarii adempiano esattamente al pagamento dello estaglio, come sopra convenuto, l'affittante nel nome resta facultato per come espressamente i detti conduttori lo facultano, a potere destinare nelle terre sopra locate una o più custodie, onde impediscano la sottrazione dei prodotti, dei quali i gabelloti si obbligano portare nei magazzini dell'affittante, tanta quantità sufficiente al pagamento degli estagli e delle spese. Prodotti che si venderanno non più tardi del mese di Agosto dello stesso anno e del prezzo ricavato sodisfarsi dello anzidetto rispettivo estaglio e delle spese di custodia sostenute. 14.° Il gabellante nel nome somministrerà a

660  
coloro dei gabelloti che ne faranno richiesta la semente a ragione di ettolitre 2.75.89 pari a salma una siciliana di frumento per ogni salma di terra pari ad ettare tre are trentuno e centiare sessantadue. I conduttori restituiranno tale semente ben criuettata con l'addita di uso in Ribera.

15.° Per le procedure relative a quest'atto i comparenti eleggono domicilio in Ribera cioè: il Sig. Liccarello nella casa dell'Amministrazione del Sig. Duca di Bivona e gli altri nelle loro rispettive dimore. 16.° Le spese del presente atto quelle del Registro a peso comune fra i comparenti cioè: metà a peso del gabellante e metà a carico dei fittuarii, quelle della copia esecutiva, da consegnarsi al gabellante nel nome, a peso intero dei detti fittuarii, che divise fra loro nelle rispettive proporzioni, le rimborseranno di unito al primo pagamento dell'estaglio al sudetto gabellante che oggi le anticipa. Fretto Anna, Agie e Quatararo dichiarano non sapere firmare perché analfabeti. E richiesto io Notaro ricevo quest'atto scritto da persona di mia fiducia e da me letto alle parti in presenza dei testi che sottoscrivono anche nei foggi intermedi con esse parti, meno di Fretto Anna Agie e Quatararo e con me Notaro. Costa quest'atto di quattro foggi di carta scritti in linee trecentotrentanove.

Michele Di Giovanni - Antonino Di Giovanni  
Fretto Santo - Palermo Simone, P. Liccarello